

Care Iscritte, cari Iscritti,

con l'inizio del 2026 desidero rivolgere a tutti Noi un augurio sincero di serenità, con la speranza che il tempo delle festività ci abbia restituito energie ed entusiasmo.

L'anno che ci lasciamo alle spalle, come accade sempre quando si chiude un ciclo, induce a fermarci un momento. A guardare il cammino compiuto, a misurare le scelte fatte, a interrogare con onestà il presente, per preparare il futuro.

Il 2025 ha rappresentato, per la UILCA del Gruppo Monte dei Paschi, un anno di conferma e di maturità. Un anno in cui il nostro Sindacato ha dimostrato, nei fatti, un ruolo proattivo ed una capacità di proposta, fondati sulla coesione, sul lavoro di squadra, sul confronto interno - leale e continuo - intorno agli obiettivi da raggiungere. Una Struttura unita, riconoscibile, capace di parlare con una voce sola, perché costruita sull'ascolto e sulla condivisione.

È stato anche l'anno in cui la nostra Banca e il nostro Gruppo hanno assunto un ruolo da protagonisti nel panorama bancario domestico, chiudendo definitivamente la stagione del regime speciale legato alla ricapitalizzazione precauzionale, lasciandosi alle spalle il lungo percorso della crisi e avviando, con determinazione, una nuova fase. **In questo quadro si colloca il lancio dell'OPS su Mediobanca,** operazione conclusa con successo, i cui effetti andranno ora governati con attenzione e responsabilità sotto il profilo industriale, organizzativo e contrattuale.

Ma il 2025 è stato soprattutto l'anno della contrattazione di secondo livello. Un percorso avviato già nell'ultimo trimestre del 2024 su materie rilevanti - come i ticket pasto e il contributo datoriale alla previdenza complementare - e giunto a piena maturazione con la sottoscrizione degli Accordi del 25 luglio scorso, con i quali sono stati conseguiti risultati concreti e tangibili: **un premio aziendale pari a 1.500 euro per tutti i Dipendenti, e una profonda riscrittura delle**

norme contrattuali dedicate alla mobilità, allo sviluppo professionale, agli inquadramenti, alle promozioni, alle condizioni al personale e al welfare.

Un percorso negoziale che non si è arrestato con la firma di luglio, ma che è proseguito nelle settimane successive, per dare attuazione concreta alle norme pattuite, e per affrontare ulteriori temi rimasti aperti, come il funzionamento degli organismi paritetici e l'avvio di un sistema strutturato di percorsi professionali e di inquadramenti per le Strutture Centrali, tuttora oggetto di trattativa.

Nei giorni scorsi si è inoltre concluso il confronto legato al rinnovo della polizza per il rimborso delle spese mediche, che ha confermato in maniera integrale le prestazioni attualmente in essere. Un risultato tutt'altro che scontato, tanto più significativo se inserito nel nuovo contesto aziendale e di Gruppo, che nel prossimo futuro richiederà un ulteriore impegno per valorizzare e rafforzare complessivamente il tema dell'assistenza sanitaria e del welfare.

Per quanto riguarda **l'evoluzione strategica del Gruppo Monte dei Paschi, riteniamo oggi fondamentale** - in attesa del Piano Industriale che dovrà essere approvato dal Consiglio di Amministrazione, e successivamente trasmesso alle Autorità europee, a partire dalla BCE - **un coinvolgimento pieno e preventivo delle Organizzazioni Sindacali,** necessario per individuare le migliori soluzioni salariali e contrattuali, a tutela della professionalità delle Lavoratrici e dei Lavoratori. Sarà compito del Sindacato Aziendale affrontare questo passaggio in maniera responsabile, chiedendo un confronto reale ed effettivo con il management. Un'esigenza, questa, che abbiamo ribadito con chiarezza anche nel recente incontro con l'Amministratore Delegato.

Dopo anni di dedizione, di sacrifici e di impegno profusi per la sopravvivenza e il rilancio della Banca, il contributo delle Colleghe e dei Colleghi deve oggi trovare un riconoscimento concreto. Un riconoscimento che chiama in causa non solo la dirigenza, ma anche la compagine azionaria, sollecitate entrambe ad assumere decisioni strategiche avendo a cuore l'interesse generale e quello di tutti gli stakeholder, a cominciare dal Personale.

In attesa di questo passaggio cruciale, ribadiamo con forza la volontà di continuare a svolgere un ruolo di riferimento che, come da migliore tradizione delle relazioni sindacali in questa nostra realtà creditizia, vada ben oltre le prerogative previste dal Contratto Nazionale.

Concludo questa riflessione ringraziando, a nome delle Segreterie di Coordinamento, delle RSA e di tutta la Struttura, le Iscritte e gli Iscritti della UILCA Gruppo e Banca Monte dei Paschi. È grazie a Voi se la nostra Sigla continua ad operare con efficacia, dedizione e credibilità, facendo ogni giorno la differenza.

Il nostro augurio è che il 2026 sia un buon anno, sotto ogni punto di vista. Un anno da affrontare con spirito proattivo, con consapevolezza e con quella capacità, che da sempre ci contraddistingue, di costruire insieme il futuro che ci appartiene.

Un caro abbraccio a tutte e a tutti,

Il Segretario Responsabile

Carlo Magni

